

PIANO PER L'INVECCHIAMENTO ATTIVO - REGIONE PIEMONTE

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE AI SENSI DEL D.LGS N 117/2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE), FINALIZZATA ALLA PROGETTAZIONE CONGIUNTA PER REALIZZARE INTERVENTI E INIZIATIVE CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO PER L'INVECCHIAMENTO ATTIVO APPROVATO CON D.C.R. N. 261 - 1401 DEL 24/01/2023

Richiamati

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge Costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative:
- il D.Lgs. 267/2000, prevede che i Comuni e dunque il Con.I.S.A. per le materie ad esso delegate dai Comuni soci svolgano le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali:
- la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati";
- il D.lgs. 117 del 03.07.2017, art. 55 57 e s.m.i;
- l'art. 6 del D. Lgs 31/03/2023 n. 36 avente per oggetto "Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli Enti del Terzo Settore.";
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021;
- la L.R.P. n. 7 del 25/03/2024 avente per oggetto "Norme di sostegno e promozione degli Enti del terzo settore piemontese";
- la L.R.P. n. 17 del 09/04/2019 avente per oggetto "Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo";
- la D.C.R. n. 261-1401 del 24/01/2023 recante "Piano per l'invecchiamento attivo 2023/2025";
- la D.G.R. n. 1681 del 13 ottobre 2025 recante "L.R. 17/2019. Approvazione criteri e modalità per concessione di contributi per la realizzazione di interventi connessi al Piano per l'Invecchiamento Attivo (D.C.R. n.261-1401 del 24/01/2023). Programmazione anno 2025..."
- la D.D. regionale 1422/A2203A/2025 del 22/10/2025 con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per la realizzazione di interventi ed iniziative connessi al Piano per l'Invecchiamento Attivo;





- l'art 47 comma 6 dello Statuto dell'Ente:
- il Regolamento Consortile per la regolamentazione dei rapporti con gli Enti del Terzo settore in attuazione del Codice del Terzo settore, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 9/A/2021 del 29/04/2021;
- la Deliberazione dell'Assemblea consortile n. 16/A/2025 del 18/06/2025 con la quale è stata approvata la proposta programmatica per il quinquennio 2025-2029;
- la Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 26/A/2024 del 18/12/2024 con la quale è stato approvato il Piano Programma 2025-2027;

SI RENDE NOTO

che il Con.I.S.A. Valle di Susa | Val Sangone intende raccogliere manifestazioni di interesse mediante Avviso Pubblico, al fine di individuare soggetti del Terzo Settore con cui presentare domanda di ammissione al finanziamento "Avviso pubblico per la selezione di progetti, attività ed iniziative innovative in favore dell'invecchiamento attivo" - D.G.R. 1681 del 13 ottobre 2025 - e, successivamente, stipulare apposita Convenzione, la quale conterrà le modalità di realizzazione degli interventi e delle iniziative oggetto del presente Avviso in relazione ai reciproci rapporti.

AVVISO

1 - OGGETTO E FINALITÀ

Progettazione partecipata di interventi ed iniziative previsti a seguito della D.G.R. n. 1681 del 13 ottobre 2025 sopracitata con successiva gestione degli stessi in partenariato pubblico/privato sociale mediante stipula di accordo procedimentale di collaborazione (Convenzione).

In base alle priorità individuate dal P.I.A. - Piano Invecchiamento Attivo, le azioni di interesse dell'Ente, da realizzare con soggetti del Terzo Settore, in modo coordinato e complementare rispetto alle altre progettazioni in corso di realizzazione e finanziate con altri fondi, sono:

- A) favorire l'accesso e la fruizione culturale attraverso:
 - a. iniziative volte a facilitare, agevolare e stimolare l'accesso delle persone anziane a eventi musicali, teatrali, cinema, mostre e musei;
 - b. potenziamento di accesso e fruizione dei beni e delle attività culturali attraverso il rilancio delle biblioteche, la promozione di circoli di lettura, il sostegno a programmi di alfabetizzazione informatica, la promozione di sensibilizzazione delle guide dei musei;
- B) sostenere e promuovere il permanere a domicilio della persona anziana ed il lavoro di cura dei familiari.

2 - SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a presentare istanza di partecipazione i soggetti del Terzo Settore così come



definiti dal D.Lgs. 117/2017 in possesso dei requisiti sottoelencati:

- a) insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli art.li 94-98 del decreto legislativo n. 36/2023 e s.m.i., analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile;
- b) iscrizione al R.U.N.T.S.

Tutti i requisiti sopra elencati devono sussistere al momento della richiesta di partecipazione alla manifestazione di interesse e dovranno essere mantenuti, a pena di decadenza, per tutta la durata della convenzione. La mancanza anche di un solo dei requisiti richiesti è causa di esclusione dalla procedura di cui al presente avviso.

3- DURATA E FINANZIAMENTO

L'Accordo di collaborazione sarà stipulato successivamente all'ammissione del progetto al finanziamento previsto dalla Regione Piemonte e si sostanzierà in una Convenzione tra il Con.I.S.A. Valle di Susa - Val Sangone ed i partner selezionati. La Convenzione avrà durata dalla data di sottoscrizione fino al 31 maggio 2027, termine di conclusione delle attività progettuali.

Sono ammissibili e finanziabili solo le spese sostenute che risultino direttamente legate alla realizzazione delle attività, secondo quanto indicato dall'Avviso pubblico della Regione Piemonte al punto 10.

Le somme stanziate verranno corrisposte secondo quanto previsto al medesimo punto 10 del succitato Avviso regionale: 50% ad avvio attività e saldo del restante 50% a conclusione delle attività progettuali, previa presentazione e verifica della rendicontazione attestante la spesa sostenuta e gli interventi realizzati.

4 -TERMINI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE

I soggetti interessati a partecipare dovranno presentare domanda di partecipazione, utilizzando il modulo Allegato1), firmata dal Legale Rappresentante o da persona delegata, unitamente alla copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore; contestualmente all'istanza di cui sopra, il Legale rappresentante dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità – e valendosi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 della medesima normativa per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze previste - il possesso dei requisiti prescritti.

La documentazione sopraindicata dovrà pervenire, a pena di esclusione, **entro e non oltre le** ore 12.00 del giorno 10 novembre 2025.

La domanda di partecipazione (All.1) e il relativo progetto (All.2) dovranno essere inviati a mezzo PEC al seguente indirizzo: conisa.segreteria@pec.conisa.it o consegnati a mano presso la sede del Con.I.S.A., Strada Statale 24 n. 14, Susa (TO) in orari di apertura della Segreteria (9,00 - 12,30 e 14.00 - 16,00).



5 - PROPOSTA PROGETTUALE

Il soggetto manifestante interesse deve, sulla base delle indicazioni del presente Avviso pubblico, specificare quali attività, relative alle azioni A e B, intende attuare in partnership utilizzando il seguente schema descrittivo che tiene in considerazione i criteri di valutazione dei progetti adottati dalla Regione Piemonte per l'ammissione al finanziamento:

- breve descrizione progetto/azione
- coerenza con gli obiettivi del P.I.A. Piano Invecchiamento Attivo
- innovatività (con specifica attenzione a inclusività e parità di genere)
- integrazione con altre progettualità già attivate sul territorio di riferimento
- integrazione con il Piano Locale della Prevenzione (D.G.R. N. 16-4469 del 29/12/2021) secondo le azioni attivate in collaborazione con la Struttura di Promozione alla Salute dell'ASL TO3

È possibile presentare proposte progettuali che prevedano interventi su una o più azioni.

6 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Il Consorzio procederà, per l'esame e la valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute, alla nomina di apposita Commissione.

7 - VALUTAZIONI DELLE PROPOSTE

Una Commissione Tecnica, all'uopo nominata, avrà il compito di valutare le manifestazioni di interesse / proposte progettuali pervenute entro la data di scadenza, secondo la seguente griglia di attribuzione di punteggi:

Criteri di valutazione	Punteggio massimo 100 punti, da
	assegnarsi secondo i criteri sotto
	elencati:
Congruità e innovatività dell'azione proposta in relazione agli obiettivi del P.I.A.	Fino a 50 punti
Complementarietà dell'azione proposta con altri progetti attivati sul territorio	Fino a 30 punti
Sostenibilità, replicabilità dell'azione nel medio periodo e integrazione con Piano locale della Prevenzione	Fino a 20 punti

Totale 100



Il Consorzio si riserva di individuare il numero dei soggetti ammessi al tavolo di lavoro per la presentazione del progetto partecipato da presentare in Regione Piemonte, alla luce dei punteggi acquisiti da ciascun potenziale partner in fase valutativa. Non sarà comunque ammessa una proposta progettuale che non raggiunga il punteggio minimo di 70 punti.

La Commissione potrà chiedere eventuali integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione relativa alla manifestazione di interesse presentata.

L'Ente si riserva di procedere alla presentazione della proposta progettuale per l'ammissione al finanziamento delle azioni individuate anche in presenza di una sola manifestazione di interesse pervenuta.

8 - CONVOCAZIONE DEL TAVOLO DI PROGETTAZIONE

I soggetti ammessi alla progettazione saranno immediatamente chiamati a partecipare a due incontri di definizione congiunta della proposta da candidare al finanziamento.

Gli incontri si terranno nei giorni di martedì 11 novembre e giovedì 13 novembre 2025 in orario e sede da concordarsi fra i partner al fine di agevolare partecipazione e confronto.

9 -TRATTAMENTO DEI DATI

I dati raccolti, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del regolamento UE 679/2016, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento per le relative finalità.

10 - OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

11 - ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC e tramite mail agli indirizzi indicati nella domanda medesima.

12 - RUP E CHIARIMENTI

Il RUP è la Responsabile dell'Area Anziani dell'Ente, dott.ssa Cristina Disarò.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al RUP entro e non oltre il **quinto giorno** antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

I chiarimenti forniti dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente entro cinque (5) giorni dalle richieste di chiarimento.



13 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

14 - RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e s.m.i., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

IL R.U.P. Dott.ssa Cristina Disarò